INTENZIONI SANTE MESSE			
DOMENICA 3 FEBBRAIO IV ^a Domenica del tempo ordinario			
ore 07.30	Boaro Narciso e Caterina;		
ore 10.30	Per la Comunità; Scremin Giuseppe e amici salesiani; Granziera Dino; Per i cantori defunti: Graziella, Dina, Bepi, Lino, Giovanni, maestro Pietro e organista Nicola; Stradiotto Teresa; Repetto Giuffra Carla Virginia (30°);		
ore 19.00	Farina Elpide e famigliari; Stragliotto Daniela;		
LUNEDÌ 4 FEBBRAIO			
ore 08.00			
ore 19.00	Ravagnolo Mario, Antonio, Pietro, Caterina, Jolanda e Alfeo; Dissegna Bruno;		
	MARTEDÌ 5 FEBBRAIO Sant'Agata		
ore 19.00	Vivian Giuseppe (ann.), Giovanni e Adele; Fantinato Domenica e Meneghetti Giovanni;		
	MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO		
ore 08.00			
ore 19.00			
GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO			
ore 19.00			
VENERDÌ 8 FEBBRAIO Santa Giuseppina Bakhita			
ore 08.00	Per le anime più bisognose del Purgatorio;		
ore 19.00			
	SABATO 9 FEBBRAIO		
ore 19.00	Derai Tina e Guzzo Verocondo; Campagnolo Stefano; Bosio Carlo e def. della famiglia; Def. fam. Cecchin e Battaglia; Stragliotto Teresa (ord. Gruppo pulizie);		
	DOMENICA 10 FEBBRAIO V ^a Domenica del tempo ordinario		
ore 07.30	Merotto Teresina; Stragliotto Daniela e genitori;		
ore 10.00	Per la Comunità; Def. fam. Ganassin e Cerantola; Citton Antonietta e Rinaldo Giuseppe; Pegoraro Pietro; Baron Giuseppe (ann.); Citton Nathan (ann.) e Zen Paolina; Dissegna Simone e Rebellato Bruno;		
ore 19.00			
Pulizia della chiesa: Mercoledì 6 febbraio al pomeriggio			
Pulizia Centri Parrocchiali: Giovedì 7 febbraio			

Sen Ciccomo Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA 3 febbraio 2019 Anno VIII° - N° 9

IV^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO **OGGI, PER VOI, SI COMPIONO LE SCRITTURE**

Luca 4,21-30



n quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elìa, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elìa, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di

sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

RIFLESSIONE

La chiusura da parte dei concittadini di Gesù chiusura viene dal pretendere. Quando pretendi ti chiudi, quando riduci tutto alla tua misura ti chiudi; quella era la misura di chi era convinto di conoscere Gesù: so chi è, so cosa fa. La misura di Dio invece è un'altra.

Mi è capitato di recente di "litigare" con chi anche a San Giacomo pretendeva di conoscere Gesù, mentre in nome dell'idea che si portava dentro tentava solo di addomesticare il messaggio di Gesù, di piegarlo ai suoi fini: aveva bisogno che Gesù confermasse le sue idee, e non si poneva assolutamente in ascolto di tutto il messaggio di Gesù.

Che tristezza quando capita questo, quando selezioniamo solo quello che ci interessa... e poi siamo disposti tranquillamente a buttare giù dalla rupe Gesù e tutto il suo cristianesimo se questo non conferma la nostra condotta di vita, o l'ideologia a cui facciamo riferimento. Il proverbio che i farisei citano a Gesù, medico cura te stesso, fa anche al caso nostro. Come dire che per accettare che Gesù sia un medico, dovremmo anche accettare che noi siamo malati. E non sarà eliminando il medico che guariremo.

IMPEGNO

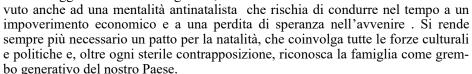
Metterci in cammino, seguendo Gesù

GIORNATA PER LA VITA – 3 FEBBRAIO

Riporto tre passaggi dal messaggio dei Vescovi per la 41° Giornata per la vita. Sono passaggi concreti, che parlano di futuro. Mentre l'Italia si è fermata per discutere di 47 migranti, di pensioni e di redditi, io vedo attraverso l'osservatorio della Scuola Materna i numeri della natalità andare a picco, anche qui a Romano d'Ezzelino. Questa poca attenzione alla famiglia, secondo me, sta minacciando il futuro dell'Italia.

DAL MESSAGGIO DEI VESCOVI

- ⇒ Gli anziani, che arricchiscono questo nostro Paese, sono la memoria del popolo. Lo sguardo saggio e ricco di esperienza degli anziani consentirà di rialzarsi dai terremoti - geologici e dell'anima - che il nostro Paese attraversa.
- Costruiamo oggi, una solidale «alleanza tra le generazioni».
 La mancanza di un lavoro stabile e dignitoso spegne nei più giovani l'anelito al futuro e aggrava il calo demografico, do-



Per aprire

siamo chiamati all'accoglienza

della vita prima e

circostanza in cui essa è debole,

dopo la nascita, in ogni condizione e

minacciata e

bisognosa dell'essenziale

Messaggio Cei Giornata per l

Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale.

SAN GIOVANNI BOSCO (1815-1888)



Grande apostolo dei giovani, fu loro padre e guida alla salvezza con il metodo della persuasione, della religiosità profonda, dell'amore teso sempre a prevenire anziché a reprimere. Sul modello di san Francesco di Sales il suo metodo educativo e apostolico si ispira ad un umanesimo cristiano.

Fondò i Salesiani, la Pia Unione dei cooperatori salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice.

Piace riportare una frase di un ragazzo quindicenne che diventerà "San" Domenico Savio: "Noi, qui, alla scuola di Don Bosco, facciamo consistere la santità nello stare molto allegri e nell'adempimento dei nostri doveri".

Il 31 gennaio 1988 Giovanni Paolo II° dichiarò San Giovanni Bosco Padre e Maestro della gioventù, stabilendo che "con tale titolo egli sia onorato e invocato".

VITA DELLA COMUNITÀ			
3 DOMENICA	ore 10.30	IV ^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Giornata per la vita Santa Messa con benedizione della frutta Santa Messa con gli ex allievi salesiani Santa Messa con benedizione della frutta	
4 lunedì	ore 15.30	Incontro Animatori terza Età Coordinamento Caritas Prove di canto Coro Giovani	
5 martedì	ore 20.30	Incontro del gruppo della terza età (C.P. don Bosco) Comitato Scuola dell'Infanzia Prove di canto Coro Adulti	
7 giovedì		Primo giovedì del mese Adorazione Eucaristica S. Messa per le vocazioni sacerdotali e religiose	
9 SABATO		Prove di canto Coro dei Piccoli Incontro genitori e bambini di 3 ^a elementare	
10 DOMENICA		V ^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore 7.30 – 10.00 – 19.00	



FESTA DI CARNEVALE

Per la festa di carnevale di sabato 23 febbraio si cercano giovani talenti.

Chi vuole proporre un suo numero, o una propria esibizione, può inviare una mail e chiedere informazioni all'indirizzo:

sangiacomo.gruppogiovani@gmail.com

Giornata per la vita 2019: "È vita, è futuro".

Al termine delle S. Messe saranno a disposizione delle primule, il primo fiore della primavera.

Con una offerta vi portate a casa una primula, e aiutate il Centro aiuto alla vita di Bas-

sano; perché il nostro appoggiare la vita non sia solo un bel desiderio, ma sia invece supportato dai fatti.

TESSERAMENTO NOI

Invitiamo tutti quelli che frequentano il Centro Parrocchiale ad aderire al più presto, presso il bar del Centro Parrocchiale. In chiesa è disponibile il libretto delle CONVENZIONI, che offre sconti consistenti agli iscritti NOI presso decine di negozi del bassanese.

In sacrestia dopo le Sante Messe sono disponibili i CD del III° Concerto dell'Immacolata al prezzo di 3 €

